



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,  
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Lettera inviata solo tramite E-MAIL, SOSTITUISCE  
L'ORIGINALE, ai sensi dell'articolo 43 comma 6 del DPR  
445/2000 e dell'articolo 47 commi 1 e 2 del D.lgs. 82/2005

*Spett.le* Provincia di Biella

*Risposta al Foglio:* prot. n. 1558 del 24/01/2024  
(agli atti con prot. n. 1048 del 25/01/2024)  
prot. n. 1551 del 24/01/2024  
(agli atti con prot. n. 1047 del 25/01/2024)

*Class.:* 34.43.01/438.2

*Oggetto:* **Massazza (BI)**  
**Fase di verifica della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale inerente il progetto denominato: "Impianto agrivoltaico connesso a rete su terreno di potenza 15,235 MW"**  
**Richiedente: INE Massazza s.r.l. - Privato**  
**Procedimento: Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'articolo 19 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale"**  
**RICHIESTA INTEGRAZIONI**

**Vista** la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Visto** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", oggi Ministero della cultura, di seguito 'Ministero';

**Visto** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**Visto** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei beni culturali';

**Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", e, in particolare, l'articolo 41;

**Visto** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, portante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", di seguito 'Codice dei contratti pubblici';

**Visto** il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", di seguito 'D. Lgs. n. 387/2003';

**Visto** il Decreto del Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio 4 agosto 2023, n. 1091, registrato alla Corte dei conti al n. 2448 del 12 settembre 2023, con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Beatrice Maria Bentivoglio-Ravasio l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Soprintendente Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli;



Palazzo San Paolo - Corso Cavallotti, 27 - 28100 Novara

Tel +39.0321.1800411 Fax +39.0321.630181 - PEO: sabap-no@cultura.gov.it - PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,  
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

2

**Vista** la nota prot. n. 1551 del 24 gennaio 2024, pervenuta a mezzo posta elettronica certificata in pari data e assunta agli atti con prot. n. 1047 del 25 gennaio 2024, con cui la Provincia di Biella ha: **a.** comunicato l'avvenuta presentazione degli elaborati, **b.** comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 241/1990, **c.** chiesto il parere di competenza per la realizzazione di un nuovo impianto agrivoltaico, con potenza nominale pari a 15.235,2 kW posto in comune di Massazza;

**Esaminata** la documentazione progettuale pubblicata sul sito web della Provincia di Biella, Sezione: VIA – Valutazione d'Impatto Ambientale;

**Preso atto** che in progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico proposto da INE MASSAZZA S.R.L. nei territori comunali di Massazza, in provincia di Biella, per una potenza nominale installata pari a 15.235,2 kW ed una potenza in immissione pari a 15.235,2 kW;

**Preso atto** inoltre che la cabina di consegna sarà connessa mediante cavidotto interrato in antenna a 36 kV sulla futura Stazione Terna Elettrica (SE) a 380/132/36 kV della RTN da inserire in entra – esce alla linea RTN a 380 kV "Turbigo Stazione – Rondissone";

**Verificato** che l'area oggetto della presente istanza risulta parzialmente sottoposta alla tutela di cui alla Parte terza del Codice dei beni culturali ai sensi dell'articolo 142 comma 1 lettere g) del medesimo, come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, di seguito 'Ppr';

**Rilevata** l'assenza nello *Studio Preliminare ambientale* di misure significative necessarie a evitare, prevenire o ridurre, e possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali negativi sul patrimonio archeologico relativamente alle opere di scavo necessarie alla realizzazione delle opere di connessione alla rete elettrica nazionale;

**Considerato** che l'ambito territoriale in cui si inserisce il progetto presenta un potenziale archeologico medio in relazione a una serie di ritrovamenti archeologici avvenuti in passato in alcuni siti localizzati in territori contermini all'areale in questione e conosciuti attraverso dati bibliografici e di archivio e conserva elementi del patrimonio storico architettonico che si riferiscono almeno all'epoca medievale;

**Considerato**, inoltre, che per quanto riguarda il progetto di impianto di rete per la connessione alla rete MT, che una volta realizzato entrerà a far parte della rete di distribuzione nazionale (e verrà esercito da e-distribuzione S.p.A.), detto progetto deve essere sottoposto alla procedura di "Verifica preventiva dell'interesse archeologico" ai sensi dell'articolo 41, comma 4, del 'Codice dei contratti pubblici';

**Valutata** tuttavia l'assenza di interferenze fra siti archeologici conosciuti e le opere in progetto, per quanto noto allo stato attuale, tali da inficiare la realizzabilità di quanto previsto;

**Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, al fine di potersi esprimere in merito all'assoggettabilità alla procedura di Valutazione di impatto Ambientale (V.I.A.) chiede che venga prodotta la seguente documentazione integrativa:**

1. per quanto attiene il progetto di impianto di cabina di consegna e delle opere per la connessione alla rete MT, sia avviata la procedura di "Verifica preventiva dell'interesse archeologico" ai sensi dell'articolo 41, comma 4, 'Codice dei contratti pubblici' e all'articolo 28, comma 4, del 'Codice dei beni culturali';
2. sia compiuta una ricognizione dei ponti esistenti, sui quali sarà necessario staffare il cavidotto in progetto, tutelati ai sensi degli artt. 10 e 12 del Codice dei beni culturali;
3. Sia compiuta una puntuale analisi del Ppr con particolare riferimento alle tavole P2 beni paesaggistici e P4 componenti paesaggistiche;



Palazzo San Paolo - Corso Cavallotti, 27 – 28100 Novara

Tel +39.0321.1800411 Fax +39.0321.630181 - PEO: sabap-no@cultura.gov.it – PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,  
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

3

4. Sia compiuto un dettagliato rilievo fotografico dell'area d'intervento e del contesto circostante con particolare riguardo alle visuali tratte dalla viabilità circostante (incluse via Martina, via Barbera, la strada che collega le due precedenti, via Moscona e le altre strade interpoderali) e dalle cascine storiche che punteggiano il contesto ponendo particolare attenzione alle visuali dalla settecentesca Cascina "La Battiana"; siano aggiunti ulteriori viste dal Castello e dall'area cimiteriale;
5. Siano realizzati dei foto-inserimenti realistici del progetto con punti di vista significativi di cui al precedente punto n. 4, che ben rappresentino l'intervento nel contesto circostante incluse le cabine di trasformazione;
6. Nello Studio Preliminare Ambientale sia valutato l'effetto cumulo rispetto agli altri impianti ivi presenti già realizzati e a quelli in fase di autorizzazione posti nel raggio di 10 km.

Nel restare a disposizione per eventuali delucidazioni si porgono distinti saluti.

I RESPONSABILI DELL'ISTRUTTORIA  
dott.ssa N. Botalla Buscaglia  
/ dott.ssa F. Garanzini / arch. M. Brustio

**IL SOPRINTENDENTE**

**dott.ssa Beatrice Maria BENTIVOGLIO-RAVASIO**  
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)